

PROVINCIA L'AQUILA: ELETTI SINDACI CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

28 Novembre 2018



L'AQUILA – I sindaci, di Calascio, Ludovico Marinacci, di Fontecchio, Sabrina Ciancone, di Tagliacozzo, Vincenzo Giovagnorio, e di Vittorito, Carmine Presutti, sono stati eletti all'unanimità dall'assemblea dei sindaci della provincia dell'Aquila, riunita stamani nel capoluogo, nel Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Abruzzo, organismo di raccordo e consultazione permanente tra la Regione e il sistema delle Autonomie Locali.

Sempre questa mattina, l'Assemblea ha designato anche gli 11 amministratori che costituiscono la Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete Scolastica: si tratta dei sindaci, dell'Aquila, Pierluigi Biondi, di Avezzano, Gabriele De Angelis, di Sulmona, Annamaria Casini, di Pratola Peligna, Antonella Di Nino, di Celano, Settimio Santilli, di Carsoli, Velia Nazzarro, di Villavallalonga, Leonardo Lippa, di Navelli, Paolo Federico, di San Demetrio ne' Vestini, Silvano Cappelli, di Civitella Roveto, Raffaellino Tolli, e di Pizzoli, Giovannino Anastasio.

A margine dell'Assemblea, l'organismo neoeletto ha proceduto anche ad approvare il primo provvedimento riguardante il dimensionamento scolastico 2019/2020 per il quale va segnalata la deroga concessa per l'autonomia scolastica per Pescasseroli e la richiesta per la istituzione del Liceo musicale di Avezzano.

“Sono particolarmente soddisfatto – ha spiegato il presidente della provincia, Angelo Caruso, che è anche sindaco di Castel di Sangro –, dell'eccellente risultato ottenuto, l'amministrazione provinciale ha dato un nuovo corso alle relazioni con gli amministratori del territorio, tornando a svolgere quel ruolo intermedio costituzionalmente sancito”.

Nella nota della Provincia dell'Aquila, si sottolinea che Caruso incassa la fiducia dell'Assemblea “in controtendenza con le passate amministrazioni”.

“La Provincia dell'Aquila ha una larghissima maggioranza che segna il passo per una maggiore coesione tra gli amministratori locali garantita dalla capacità organizzativa dell'ente territoriale che finalmente risponde in modo efficace alle esigenze dei territori che rappresenta”.